Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

(D.P.R. 263/2012)

****

3) Centri provinciali per l'istruzione degli adulti: a.s. 2015/2016: DATI MIUR

- **(LINEE GUIDA)** Con la **nota n. 5444 del 16 febbraio 2015** è stato trasmesso agli UUSSRR, all'ANCI, all'UPI, al Coordinamento tecnico della IX Commissione della Conferenza delle Regioni e ai Presidenti delle Regioni il DI 12 marzo 2015 (pubblicato in GU n. 130, Suppl. Ord. N. 26) contenente le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).

- **(CODICI MECCANOGRAFICI)** Con la **nota n. 574 del 17 febbraio 2015** la DGCASIS ha comunicato agli UUSSRR l'attivazione delle procedure per il rilascio delle funzioni di codifica dei CPIA per l'a.s. 2015/2016, precisando che le suddette funzioni consentono di costituire CPIA anche interprovinciali.

- **(DIMENSIONAMENTO)** Con la **nota n. 6753 del 27 febbraio 2015** con la quale DGPER ha trasmesso agli UU.SS.RR. lo schema di decreto interministeriale relativo alle dotazioni di organico del personale docente per l'a.s. 2015/2016, è stata richiamata la particolare attenzione dei Direttori generali degli UUSSRR e degli Uffici dipendenti "sull'esigenza di coinvolgere e sensibilizzare le Regioni e gli Enti locali in sede di elaborazione del piano di assegnazione delle risorse alle singole province, anche nell'ottica di una funzionale coerenza tra le previsioni del piano regionale di dimensionamento e localizzazione delle istituzioni scolastiche e l'attribuzione delle risorse". Al riguardo è stato ribadito che "In particolare andranno indicati i CPIA e l'afferenza, per ciascuno di essi, dei relativi CTP, dal momento che, in attuazione di quanto previsto dal DPR n. 263 del 29 Ottobre 2012 questi ultimi non potranno funzionare se non costituenti un CPIA".

- **(SEDI)** le Linee Guida contengono un esplicito richiamo ai compiti e alle funzioni degli EE.LL; ("I compiti e le funzioni di cui all'art. 3 della legge 23/1996 sono svolti dai rispettivi comuni nei quali sono collocati la sede centrale e i punti di erogazione del CPIA" (3.8, LG, DI 12 marzo 2015)"). Con la la CM 36/14, la **CM 6/15**, la **nota n. 6753 del 27 febbraio 2015**, (pag. 2), la **nota n. 8041 del 7 settembre 2015,** la **nota n. 8366 dell'11 settembre 2015** i Direttori degli UUSSRR sono stati invitati a prestare la massima attenzione al tema delle sedi; in particolare, con la nota 8366 dell'11 settembre 2015 i Direttori degli UUSSRR sono stati invitati a favorire "la definizione formale, in raccordo con gli Enti locali, delle modalità di utilizzo degli edifici destinati ad ospitare la sede centrale ed i punti di erogazione di primo livello (sedi associate) del CPIA (unità amministrativa), anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 23/96 e alle responsabilità derivanti in materia di sicurezza"; sono stati promossi e realizzati incontri congiunti sul tema con l'ANCI Nazionale (Roma, 8 ottobre 2015), l'ANCI Lombardia (Milano 26 novembre 2015) e la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (Roma, 19 gennaio 2016).

- **(ISCRIZIONI)** Con la **CM 6 del 27 febbraio 2015** la DGOSV ha trasmesso disposizioni per le iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti a.s. 2015/2016.

- **(DOTAZIONI ORGANICHE DOCENTI)** Con la **nota n. 6753 del 27 febbraio 2015** la DGPER ha trasmesso agli UU.SS.RR. lo schema di decreto interministeriale relativo alle dotazioni di organico del personale docente per l'a.s. 2015/2016; la nota di trasmissione dedica un apposito paragrafo all'istruzione degli adulti (Istruzione degli adulti e corsi di secondo livello ex- corsi serali); lo schema di decreto all'art.10 detta disposizioni in relazione a: dotazione organica dei CPIA; percorsi di secondo livello – assetti didattico-organizzativi; percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena; disposizioni transitorie.

- **(SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE)** Con la **nota n. 3746 del 30 aprile 2015** la DGOSV ha dettato gli orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione; la nota dedica il paragrafo 3 ai CPIA esonerandoli per l'a.s. 2014/2015 dalla stesura del RAV; con Determinazione n. 89 /2015 del 7 maggio 2015 l'INVALSI ha costituito un gruppo di lavoro specifico con il compito di "Definire gli indicatori più appropriati per sostenere il processo di autovalutazione nell'ambito dell'educazione degli adulti e dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti". Nelle FAQ del MIUR sono state fornite le seguenti indicazioni in merito alla composizione del Comitato per la valutazione dei docenti (art. 1, comma 129, L.107) nei CPIA: "Attualmente in queste istituzioni scolastiche particolari opera normalmente un commissario straordinario che provvederà a individuare i tre componenti previsti (docente, genitore/studente). Poiché il DPR 263/2012 ha previsto che nei CPIA la rappresentanza dei genitori è sostituita con la rappresentanza degli studenti, il Commissario straordinario provvederà a individuare, oltre al docente, due studenti al posto dei due genitori" (FAQ MIUR).

- **(ADEGUAMENTO ORGANICI DOCENTI)** Con **nota n. 19400 del 3 luglio 2015** la DGPER ha trasmesso indicazioni relative all'adeguamento degli organici di diritto del personale docente alle situazioni di fatto per l'a.s. 2015/2016; un'apposita sezione è dedicata all'istruzione degli adulti.

- **(DOTAZIONI ORGANICHE DS)** Con il **DM 06 luglio 2015** è stata definita la dotazione organica dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2015/2016; il DM attribuisce 126 dirigenze scolastiche ai CPIA cosi articolate: 3 Abruzzo; 2 Basilicata; 6 Calabria; 7 Campania; 12 Emilia Romagna; 4 Friuli Venezia Giulia; 12 Lazio; 6 Liguria; 19 Lombardia; 2 Marche; 2 Molise; 12 Piemonte; 7 Puglia; 3 Sardegna; 10 Sicilia; 10 Toscana; 2 Umbria; 7 Veneto.

- **(DOTAZIONI ORGANICHE ATA)** Con la **nota n. 20965 del 15 luglio 2015** la DGPER ha trasmesso disposizioni concernenti la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione degli organici del personale ATA; un'apposita sezione è dedicata al personale ATA dei CPIA.

- **(ADEGUAMENTO ORGANICI ATA)** Con **nota n. 22173 del 27 luglio 2015** la DGPER ha trasmesso indicazioni relative all'adeguamento degli organici di diritto del personale ATA alle situazioni di fatto per l'a.s. 2015/2016; è prevista una specifica deroga per i CPIA.

- **(AVVIO E FUNZIONAMENTO DEI CPIA).** Con la **nota n. 8366 dell'11 settembre 2015** la DGOSV ha dato disposizioni circa le azioni necessarie a garantire l'avvio regolare ed il normale funzionamento dei nuovi assetti organizzativo-didattici di cui al DPR 263/12, segnalando, in particolare la necessità di favorire tempestivamente **1)** la definizione formale – d'intesa con gli EE.LL - dei piani di utilizzo degli edifici destinati ad ospitare la sede centrale DEI CPIA e le sedi associate (punti di erogazione di primo livello); **2)** la stipula dell'accordo tra il CPIA (unità amministrativa), di cui all'art. 5 comma 2 del DPR 263/12, e le istituzioni scolastiche, opportunamente indicate dagli UU.SS.RR., dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, di cui all'art. 4, comma 6 del dPR 263/12, quale adempimento obbligatorio necessario per l'attivazione del secondo livello della rete territoriale del CPIA (unità didattica) funzionale alla costituzione della commissione per la definizione del patto formativo individuale e la predisposizione delle misure di sistema; **3)** la stipula dell'accordo tra il CPIA (unità amministrativa) ed i soggetti di cui all'art. 2, comma 5 del dPR 263/12, quale adempimento necessario per l'attivazione del terzo livello (unità formativa) della rete territoriale del CPIA funzionale alla progettazione e realizzazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa e delle attività di ricerca sperimentazione e sviluppo; **4)** la definizione - massimo entro il

mese successivo al termine ultimo delle iscrizioni - dei Patti Formativi Individuali che costituiscono il documento base per la formalizzazione del percorso di studio personalizzato (art. 5, comma 1, lett. e), dPR 263/12) e la valutazione dei percorsi (art. 6, comma 1, dPR 263/12);

- **(ORGANI COLLEGIALI)** Con la **nota n. 8366 dell'11 settembre 2015** la DGOSV ha richiamato la nota n. 6501 del 30 ottobre 2014 contenente indicazioni per l'attivazione ed il funzionamento degli OOCC dei CPIA.

- **(RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DIDATTICO E ALTRE VOCI)** Con **nota n. 13439 dell'11 settembre 2015** la DGRUF ha comunicato alle istituzioni scolastiche, ivi compresi i CPIA, l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico e altre voci e ha dato comunicazione in via preventiva delle risorse relative al programma annuale 2016 per un ammontare complessivo pari ad euro **3.704.053,55**. Con nota n. 10622 del 23 ottobre 2015 la DGOSV ha segnalato al Capo Dipartimento la scarsità di risorse finanziarie destinate al funzionamento dei CPIA, dovuta, fra l'altro, anche alla mancata attribuzione della quota spettante in relazione al numero degli alunni. A seguito di ciò, la DGRUF ha adottato gli opportuni provvedimenti

- **(ORGANICO POTENZIATO)** Con la nota n. 30549 del 21 settembre 2015 la DGPER ha dato istruzioni in relazione all'acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutica all'attuazione della fase C del piano assunzionale; in particolare la nota dispone quanto segue: "La suddetta dotazione aggiuntiva, …, sarà successivamente assegnata dalle SS.LL. per il tramite degli ambiti territoriali, alle istituzioni scolastiche della regione,…; in ogni caso, andrà assicurata una dotazione minima di norma non inferiore a 3 posti per istituzione scolastica, ivi compresi i Cpia….I CPIA utilizzeranno le schede del I ciclo." (cfr. pag. 4)

- **(ANAGRAFE NAZIONALE ALUNNI)** Con la **nota n. 3362 del 25 settembre 2015** la DGCASIS ha comunicato che vengono rese disponibili sul SIDI le funzioni di "Avvio anno scolastico" per l'aggiornamento dei dati escludendo momentaneamente dall'aggiornamento i percorsi di secondo livello (ex-corsi serali); nella nota medesima la DGCASIS "anticipa, inoltre, che, al fine di portare a completamento l'elenco di informazioni contenute nell'Anagrafe alunni, così come individuate nell'allegato tecnico al D.M. n. 74/2010, a partire da quest'anno scolastico è prevista la comunicazione dei quadri orario per tutti gli indirizzi del secondo ciclo così come previsti dai Regolamenti sul riordino del secondo ciclo"; con la **nota n. 4156 del 3 novembre 2015** la DGCASIS e la DGOSV forniscono indicazioni circa le modalità di rilevazione dei quadri orari dei percorsi di istruzione di secondo grado, ivi compresi i percorsi di secondo livello.

- **(ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)** Con **nota dell'8 ottobre 2015** viene diramata la Guida operativa per la scuola relativa alle "ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"; nella Guida, in relazione ai percorsi di istruzione degli adulti si prevede quanto segue: "Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, *si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche*" (cfr. GO, pag.10).

- **(APPRENDISTATO)** Con il **D.I. 12 ottobre 2015** sono stati definiti gli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.; il decreto prevede la possibilità di svolgere i percorsi di istruzione degli adulti in apprendistato secondo gli standard formativi ed i criteri generali ivi definiti.

- **(ESAMI DI STATO – PERCORSI DI SECONDO LIVELLO)** Con la **Circolare n. 20 del 20 ottobre 2015** la DGOSV nel dettare disposizioni per l'esame di Stato dei percorsi di istruzione di secondo grado ha ribadito e confermato quanto segue: "Come noto, secondo quanto precisato con nota 25 novembre 2014, n. 7316 e con nota 27 febbraio 2015, n. 6753 e previsto dal DPR 29 settembre 2012, n. 263, *non è più consentito sostenere l'esame di Stato del previgente ordinamento con riferimento agli ex corsi serali*" (cfr. I.E, pag. 6). Con l'occasione, si richiama l'OM 11 del 29 maggio 2015 nella parte in cui si afferma: "Analogamente, i candidati provenienti dai percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti del nuovo ordinamento (decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263) il cui Piano di Studio Personalizzato (PSP), definito nell'ambito del Patto Formativo Individuale (PFI) elaborato dalle Commissioni ai sensi del punto 3.2. delle Linee guida (CM 36/14), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili ad intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito della terza prova scritta e del colloquio. Essi dovranno, comunque, sostenere la prima prova scritta, la seconda prova scritta, la terza prova scritta, nonché il colloquio." (cfr. art. 20, comma 7).

- **(RISORSE FAMI).** Con **nota n. 533 del 21 gennaio 2016** la DGOSV ha promosso , d'intesa con l'Autorità responsabile del FAMI, il I Seminario nazionale del "Tavolo alfabetizzazione FAMI 2014-2020" istituito presso il Ministero dell'Interno. Nel corso del Seminario, che si è svolto il 28 gennaio u.s. presso il Salone delle conferenze del Viminale, sono state illustrate ai rappresentanti di tutte le Regioni e di tutti gli Uffici Scolastici Regionali le Linee guida per la progettazione dei piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - predisposte dal Ministero dell'interno d'intesa con il MIUR -, (Allegato) allegate all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020(FAMI), emanato il 24 dicembre u.s. dall'Autorità responsabile del FAMI. L'Avviso, rivolto alle Regioni, assegna 24 milioni di euro alla realizzazione di piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi che prevedono, tra l'altro, Azioni formative (percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana) destinate ai cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ivi compresi i titolari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria. Un ruolo strategico è stato riconosciuto al sistema scolastico ed, in particolare, al sistema di istruzione degli adulti; infatti, sarà compito dei CPIA erogare le suddette Azioni formative - per le quali sono previste **almeno 12 milioni di euro** - e sarà compito degli UUSSRR collaborare in qualità di partner obbligatorio con le Regioni nel processo di progettazione, programmazione e realizzazione dei piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.

- **(RISORSE FINANZIARIE PON)** Con la **nota n. 398 del 5 gennaio 2016** la DGEFID, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale ha trasmesso l'Avviso rivolto ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) per la realizzazione delle reti LAN/WLAN e degli ambienti digitali. L'Avvio prevede **5,6 MEURO** per dotare di Reti Wi-Fi, laboratori mobili e ambienti digitali per l'apprendimento i 126 Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

- **(ESAMI DI STATO – PERCORSI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO)** Con la **nota n. 207 del 13 gennaio 2016** la DGOSV ha confermato anche per l'a.s. 2015/2016 le istruzioni a carattere transitorio per l'a.s. 2014/2015 relative all'esame di stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello – primo periodo didattico, trasmesse con CM 48 del 11 novembre 2014.

- **(RISORSE FINANZIARIE ex-DM 435/15).** Con **nota n. 842 del 28 gennaio 2016** la DGOSV ha trasmesso agli UUSSRR, e contestualmente alle OOSS, il DD 1250/15 (cfr. punto 5 odg) applicativo dell'art. 26 del DM 435 del 16 giugno 2015. Con il citato DM 435/15 sono stati definiti "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione scolastica, a valere sul fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche"; l'art. 26 del citato DM destina **1,9 MEURO** alle attività di istruzione degli adulti; a seguito della procedura di cui all'Avviso prot. n. 8446 del 15/09/2015 sono stati assegnati 100.000 euro per l'attuazione delle misure nazionali di sistema previste all'art. 11, comma 10 del D.P.R. 263/2012, concernenti gli interventi di comunicazione e diffusione, di cui all'art. 26 – comma 2 – lett. c – del D.M 435 del 16.6.2015.; con il DD 1250 del 20 novembre 2015 sono state definite le specifiche tecniche delle attività e degli interventi ed è stato individuato il piano di riparto delle somme in relazione a quanto previsto dall'art. 26 comma 2, lett. a) e b) del DM 435/15; con note 780 e 782 del 22 gennaio 2016 la DGRUF ha comunicato alla DGOSV di aver provveduto ad impegnare le somme di cui al suddetto riparto.

- **(PRIMI DATI)**_ Con **nota n. 10533 del 22 ottobre 2015**, la DGSOV, al fine di predisporre il riparto di cui al DM 435/15, art. 26, commi 3 e 4, ha richiesto agli UUSSRR i dati relativi ai punti di erogazione di cui si compongono i CPIA (in quanto unità amministrativa ed unità didattica) e ai Patti formativi individuali elaborati dalle Commissioni, di cui all'art. 5, comma 2 del DOPR 263/12; i dati, rielaborati dalla DGOSV, sono contenuti nella successiva Tabella.

Regione	CM	Denominazione	PE_IL	PE_IL_SC	PE_IIL	PE_IIL_SC	Tot_PE	PFI_C	PFI_A	PFI_B	Tot_PFI
Abruzzo	AQMM074001	CPIA L'AQUILA	4	2	5	1	12	393	57	236	686
Abruzzo	PEMM107001	C.P.I.A. PESCARA - CHIETI	6	4	2	1	13	542	142	247	931
Abruzzo	TEMM06000G	CPIA - PROVINCIA TERAMO	3	1	2	1	7	427	92	139	658
Basilicata	MTMM107003	CPIA C/O ISTITUTO OLIVETTI	2	1	3	1	7	64	43	223	330
Basilicata	PZMM200002	C.P.I.A. POTENZA	5	2	10	2	19	198	70	389	657
Calabria	CSMM304005	CENTRO PROV.LE ISTR. ADULTI	11	4	20	4	39	413	352	1578	2343
Calabria	CZMM19300V	CENTRO PROV. ISTRUZIONE ADULTI	5	2	11	4	22	370	362	457	1189
Calabria	KRMM047007	CPIA CROTONE	1	0	10	2	13	94	90	814	998
Calabria	RCMM19800R	CPIA STRETTO TIRRENO	4	1	2	0	7	123	164	181	468
Calabria	RCMM19900L	CPIA STRETTO IONIO	5	3	2	0	10	237	193	86	516
Calabria	VVMM04300G	CPIA	2	1	3	2	8	375	58	420	853
Campania	AVMM09700D	PROVVISORIA	12	7	8	7	34	420	397	1000	1817
Campania	CEMM18000T	CPIA I.T. "BUONARROTI" CASERTA	6	3	15	4	28	402	848	1594	2844
Campania	NAMM0CP00L	NAPOLI 1 - C/O "M.BASSI"	10	3	8	1	22	281	618	1210	2109
Campania	NAMM0CQ00C	NAPOLI 2 C/O "E.DI SAVOIA-DIAZ"	5	4	5	0	14	219	598	885	1702
Campania	NAMM0CR008	NA PROV.1 C/O"TORRENTE" CASAVA	8	1	7	0	16	149	733	607	1489
Campania	NAMM0CS00D	NA.PROV.2 C/O "MASULLO-THETI"	11	0	12	0	23	630	556	1390	2576
Campania	SAMM33800D	CPIA 15 "S. CATERINA - AMENDOLA	5	4	15	1	25	558	269	939	1766
Emilia Romagna	BOMM36200N	CPIA 1 BOLOGNA - IMOLA	2	0	3	1	6	229	176	317	722
Emilia Romagna	BOMM36300D	CPIA 2 BOLOGNA - BOLOGNA	4	4	9	1	18	419	642	985	2046
Emilia Romagna	BOMM365005	CPIA MONTAGNA	2	0	4	0	6	220	221	166	607
Emilia Romagna	FEMM07000R	CPIA FERRARA	4	2	4	2	12	678	104	161	943
Emilia Romagna	FOMM09500N	CPIA FORLI' - CESENA	2	2	8	1	13	370	99	424	893
Emilia Romagna	MOMM173008	CPIA 1 MODENA	7	3	10	1	21	2095	272	684	3051
Emilia Romagna	PCMM048005	CPIA 1 PIACENZA	4	2	4	1	11	543	142	317	1002
Emilia Romagna	PRMM07500A	CPIA PARMA	4	2	9	2	17	1336	251	907	2494
Emilia Romagna	RAMM059004	CPIA 1 RAVENNA	2	1	6	0	9	497	120	320	937
Emilia Romagna	REMM13200B	CPIA REGGIO SUD	2	1	7	1	11	704	136	399	1239
Emilia Romagna	REMM133007	CPIA REGGIO NORD	4	0	2	0	6	890	0	50	940
Emilia Romagna	RNMM034002	CPIA 1 RIMINI	2	2	9	0	13	495	159	528	1182
Friuli	GOMM04000N	CPIA 1 GORIZIA	2	1	3	0	6	769	62	271	1102
Friuli	PNMM164001	CPIA 1 PORDENONE	4	1	2	0	7	662	78	111	851
Friuli	TSMM042005	CPIA 1 TRIESTE	2	1	2	0	5	607	143	415	1165
Friuli	UDMM098007	CPIA 1 UDINE	6	2	7	1	16	639	238	642	1519
Lazio	FRMM46008	CPIA 10 PROVINCIA FROSINONE	5	3	14	5	27	686	198	765	1649
Lazio	LTMM14200R	CPIA 11	2	1	2	0	5	540	197	87	824
Lazio	LTMM14300L	CPIA 12	2	0	4	0	6	269	164	341	774
Lazio	RIMM035009	CPIA 7	5	1	8	0	14	776	256	439	1471
Lazio	RMMM69008	CPIA 1	0	3	0	3	6	184	256	753	1193
Lazio	RMMM67000C	CPIA 2	4	0	3	0	7	1095	141	193	1429
Lazio	RMMM671008	CPIA 3	3	0	3	0	6	741	1183	153	2077
Lazio	RMMM672004	CPIA4	4	0	6	0	10	713	235	1047	1995
Lazio	RMMM67300X	CPIA5	3	0	7	0	10	1008	838	1291	3137
Lazio	RMMM67400Q	CPIA 8	3	0	5	0	8	442	816	495	1753
Lazio	RMMM67500G	CPIA 9	4	1	5	0	10	352	88	409	849
Lazio	VTMM047008	CPIA 6 - VITERBO	5	3	7	3	18	494	209	350	1053
Liguria	GEMM18400Q	CPIA LEVANTE TIGULLIO	2	2	3	1	8	351	92	333	776
Liguria	GEMM18500G	CPIA CENTRO LEVANTE	2	2	4	2	10	573	137	837	1547
Liguria	GEMM18600B	CPIA CENTRO PONENTE	3	2	2	1	8	411	185	654	1250
Liguria	IMMM04500Q	CPIA IMPERIA	3	0	2	0	5	457	125	277	859
Liguria	SPMM06100R	CPIA LA SPEZIA	3	1	4	1	9	655	102	342	1099
Liguria	SVMM062003	CPIA SAVONA	4	0	3	0	7	236	131	137	504
Lombardia	BGMM18500P	CPIA 1 BERGAMO	3	1	4	1	9	928	748	451	2127
Lombardia	BGMM18600E	CPIA 2 BERGAMO	3	0	2	0	5	753	392	174	1319
Lombardia	BSMM205007	CPIA 2 BRESCIA	2	0	0	0	2	537	186	0	723
Lombardia	BSMM206003	CPIA 3 BRESCIA	2	0	2	0	4	450	112	43	605
Lombardia	BSMM20700V	CPIA 1 BRESCIA	4	2	8	1	15	1443	438	986	2867
Lombardia	COMM15400T	CPIA 1 COMO	4	1	3	0	8	1239	183	198	1620
Lombardia	CRMM04400D	CPIA 1 CREMONA	3	1	6	0	10	492	250	315	1057
Lombardia	LCMM03900L	CPIA 1 LECCO	9	1	3	0	13	644	479	178	1301
Lombardia	LOMM022001	CPIA 1 LODI	3	0	2	0	5	822	164	146	1132
Lombardia	MIMM0CC00Q	CPIA MONZA	5	2	9	1	17	1049	245	1228	2522
Lombardia	MIMM0CD00G	CPIA 2 MILANO	3	0	5	0	8	827	107	605	1539
Lombardia	MIMM0CE00B	CPIA 3 MILANO	3	1	1	1	6	1032	756	200	1988
Lombardia	MIMM0CF007	CPIA 4 MILANO	3	1	5	2	11	425	372	721	1518
Lombardia	MIMM0CG003	CPIA 5 MILANO	7	2	7	0	16	3071	920	1841	5832
Lombardia	MNMM11600B	C.P.I.A.	4	1	2	1	8	586	143	152	881
Lombardia	PVMM113005	C.P.I.A. 1 PAVIA	4	3	6	3	16	885	629	678	2192
Lombardia	SOMM03300P	CPIA 1 SONDRIO	3	0	1	0	4	693	272	69	1034
Lombardia	VAMM325009	CPIA 2 VARESE	3	1	4	0	8	785	104	409	1298
Lombardia	VAMM326005	CPIA 1 VARESE	4	1	5	1	11	1311	394	878	2583
Marche	ANMM077007	CPIA SEDE ANCONA	7	4	13	2	26	853	284	667	1804
Marche	MCMM05300C	CPIA SEDE MACERATA	6	0	7	0	13	811	250	207	1268
Molise	CBMM205005	CPIA CAMPOBASSO	2	2	4	2	10	559	88	224	871
Molise	ISMM1100P	C.P.I.A.	2	1	0	0	3	31	45	0	76
Piemonte	ALMM09700T	CPIA 1 ALESSANDRIA	2	2	3	0	7	748	159	54	961
Piemonte	ALMM09800N	CPIA 2 ALESSANDRIA	8	0	3	0	11	534	220	71	825
Piemonte	ATMM11300G	CPIA 1 ASTI	5	1	2	0	8	429	174	29	632
Piemonte	BIMM02200B	CPIA BIELLA - VERCELLI	4	2	3	2	11	619	190	310	1119
Piemonte	CNMM161008	CPIA 6 CUNEO - SALUZZO	2	3	7	2	14	415	208	261	884
Piemonte	CNMM162004	CPIA 2 ALBA - MONDOVI'	5	1	1	0	7	649	123	84	856
Piemonte	NOMM188009	CPIA 1 NOVARA	6	1	3	0	10	818	399	88	1305
Piemonte	TOMM32300Q	CPIA 1 TORINO	4	1	5	2	12	528	1427	1179	3134
Piemonte	TOMM32400G	CPIA 2 TORINO	3	0	6	0	9	1310	1152	909	3371
Piemonte	TOMM32500B	CPIA 3 TORINO	4	0	2	0	6	636	718	307	1661
Piemonte	TOMM326007	CPIA 4 TORINO	3	1	4	1	9	922	320	273	1515
Piemonte	TOMM33200E	CPIA 5 TORINO	11	0	6	0	17	1529	199	249	1977
Puglia	BAMM29700R	CPIA 1 BARI	7	1	18	1	27	296	248	1706	2250
Puglia	BAMM29800L	CPIA 2 BARI	6	2	17	3	28	298	338	1066	1702
Puglia	BAMM301007	CPIA 1 BAT	5	2	15	0	22	287	426	485	1198
Puglia	BRMM07900G	CPIA 1 BRINDISI	4	1	17	0	22	113	91	350	554
Puglia	FGMM15400A	CPIA 1 FOGGIA	5	3	10	2	20	181	234	924	1339
Puglia	LEMM11000R	CPIA 1 LECCE	7	4	24	1	36	583	453	1334	2370
Puglia	TAMM128006	CPIA 1 TARANTO	7	1	27	3	38	615	726	775	2116
Sardegna	CAMM202003	CPIA 1 CAGLIARI	4	0	12	0	16	517	774	987	2278
Sardegna	CAMM20300V	CPIA 2 SERRAMANNA-ORISTANO	5	0	8	1	14	567	359	361	1287
Sardegna	NUMM07000C	CPIA NUORO - SASSARI	6	0	21	3	30	345	284	1534	2163
Sicilia	AGMM083009	CPIA DI AGRIGENTO	8	2	9	2	21	778	225	674	1677
Sicilia	CLMM04200B	CPIA CALTANISSETTA - ENNA	8	8	19	1	36	435	258	534	1227
Sicilia	CTMM150008	CPIA CATANIA 1	16	4	3	5	28	469	462	1111	2042
Sicilia	CTMM151004	CPIA CATANIA 2	6	2	11	0	19	128	215	572	915
Sicilia	MEMM574003	CPIA - MESSINA	9	3	6	1	19	406	441	265	1112
Sicilia	PAMM15600Q	CPIA PALERMO 2	14	1	12	2	29	299	520	353	1172
Sicilia	PAMM15700G	CPIA PALERMO 1	15	3	17	4	39	709	682	1515	2906
Sicilia	RGMM07700P	RAGUSA	3	1	3	0	7	436	84	213	733
Sicilia	SRMM07100L	C.P.I.A. - SIRACUSA	14	3	14	5	36	505	256	1333	2094
Sicilia	TPMM10200V	C. P. I. A. - TRAPANI	6	3	5	2	16	1092	299	0	1391
Toscana	ARMM06700C	CPIA 1 AREZZO	5	0	6	0	11	753	74	347	1174
Toscana	FIMM58900D	CPIA 1 FIRENZE	8	3	13	3	27	575	163	273	1011
Toscana	GRMM09000T	CPIA 1 GROSSETO	3	0	8	0	11	569	65	681	1315
Toscana	LIMM10100G	CPIA 1 LIVORNO	4	2	3	1	10	413	314	242	969
Toscana	LUMM08300N	CPIA 1 LUCCA	3	0	8	0	11	357	36	478	871
Toscana	MSMM048009	CPIA 1 MASSA CARRARA	1	2	6	1	10	115	69	404	588
Toscana	PIMM61000C	CPIA 1 PISA	4	2	5	1	12	404	128	20	552
Toscana	POMM039004	CPIA 1 PRATO	1	1	3	2	7	675	128	427	1230
Toscana	PTMM04700R	CPIA 1 PISTOIA	2	0	6	0	8	156	46	92	294
Toscana	SIMM050007	CPIA 1 SIENA	1	2	7	2	12	473	165	371	1009
Umbria	PGMM23500L	CPIA 1 PERUGIA	5	2	5	2	14	419	202	0	621
Umbria	TRRI030005	C.P.I.A. 1 TERNI c/o TERNI (IPSIA)	3	2	1	1	7	420	117	164	701
Veneto	BLMM08400L	CPIA DI BELLUNO	3	1	3	1	8	357	111	76	544
Veneto	PDMM25500L	CPIA DI PADOVA	9	1	12	1	23	952	265	861	2078
Veneto	ROMM052008	CPIA DI ROVIGO	3	0	2	0	5	276	51	103	430
Veneto	TVMM140004	CPIA "ALBERTO MANZI" DI TREVISO	9	4	12	0	25	1608	448	1206	3262
Veneto	VEMM161005	CPIA DI VENEZIA	6	2	11	0	19	694	373	1325	2392
Veneto	VIMM141007	CPIA DI VICENZA	6	1	9	1	17	1524	183	882	2589
Veneto	VRMM136004	CPIA DI VERONA	10	1	13	1	25	2101	334	1011	3446
TOTALI			602	193	856	133	**1784**	78294	37335	67234	182863